

## **Altolà alla ciccia sui banchi di scuola**

### *Corsi di educazione alimentare a Gallarate*

LA SALUTE si insegna a scuola. Sui banchi non si incontrano solo Giulio Cesare e i Galli o il teorema di Pitagora, ma si impara anche la corretta alimentazione per diventare adulti sani, in forma e soprattutto non obesi. L'educazione alimentare diventa dunque «materia di studio» nelle scuole gallaratesi dove sta per partire il progetto «In...forma, informati!», nato dalla collaborazione tra Comune, Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate, Associazione italiana lotta all'obesità e Regione. A scuola, dalle materne alle medie, si scopriranno quali amici preziosi siano la frutta e la verdura, spesso assenti nell'alimentazione dei bambini, consumatori fin troppo in abbondanza di merendine e patatine, ma non di mele e pomodori. UN'INIZIATIVA sulla cui importanza si sofferma l'assessore alla Pubblica istruzione Luca Carabelli che dice: «Con la nostra campagna di educazione vogliamo diffondere in modo organico e pianificato una cultura del benessere che abbracci corrette abitudini alimentari, sano stile di vita, capacità di distinguere e scegliere i cibi in base alla loro qualità». Saranno consigli davvero preziosi quelli che potranno ascoltare gli alunni delle scuole gallaratesi che potranno poi trasferire queste conoscenze in famiglia. ACCANTO alle lezioni «a tavola» ce ne saranno altre, rivolte in particolare alle scuole medie, curate dall'unità operativa di Cardiologia con informazioni per conservare uno stile di vita sano. Due invece le iniziative per conoscere i cibi che fanno bene alla salute, realizzate con Gemeaz Cusin, «I colori del verduriamo», con la proposta nel menù scolastico di verdure cotte e crude, al via nei prossimi giorni e «I colori del fruttiamo», rivolta alle scuole materne, per favorire il consumo della frutta, proposta a giugno ai bambini in buffet vivaci e colorati. In programma anche serate aperte alle famiglie nelle quali saranno presentati i risultati delle varie attività che hanno molto da insegnare proprio ai genitori

**ROSELLA FORMENTI**